



Osservatorio Interdisciplinare
Trasporto Alimenti e Farmaci

Partner



Veicoli
Commerciali



IVECO



Bollettino n.62 ottobre 2022



Iscriviti
e partecipa



**In stampa la IIa parte del Libro Bianco ATP.
Rimorchi e semirimorchi al centro dell'attenzione.
La presentazione ufficiale a Genova
il 27 ottobre nel corso di Shipping,
Forwarding&Logistics meet Industry, Seaside Edition.**



Come preannunciato, arriva la seconda parte del **Libro Bianco** dedicato ai veicoli con licenza ATP nel nostro Paese. L'occasione per la presentazione ufficiale è *Forwarding&Logistics meet Industry*, versione "marittima" in quanto si svolge a Genova (in marzo fu a Milano). Il giorno fissato per gli addetti ai lavori è il 27 ottobre, saremo più precisi sull'orario sul sito, non appena il programma verrà compilato dall'organizzatore. Il volume questa volta punta la sua attenzione su rimorchi e semirimorchi, l'altra metà del cielo dell'ATP in movimento, analizzando sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo (soprattutto per quanto riguarda l'età del circolante) l'universo del trainato.

Qualcosa è possibile anticipare, come ad esempio la consistenza del parco, con 17.500 veicoli sul territorio, spalmati in maniera molto disuguale nelle aree di riferimento. A fare la parte del leone il centro-sud, con ben il 45% di immatricolato. Le altre tre aree (nord-est, nord-ovest, centro) sono più o meno equivalenti.

Gli autori hanno riscontrato notevoli difficoltà in quanto sussiste una certa difformità tra i numeri relativi ai rimorchiati immatricolati e licenziati ATP e il presunto parco circolante refrigerato e il ritmo dei rinnovi annuali delle licenze. Altro limite sostanziale l'assenza nei dati ufficiali dei codici di refrigerazione, molto utili per comprendere la temperatura operativa dei vani di carico, come anche la tipologia dell'impianto refrigerante. Un altro elemento sul quale molto si è riflettuto in fase di estensione e commento è la palese difformità nel circolante della proporzione tra rimorchi e semirimorchi, difformità che ha radici lontane, nell'abitudine cioè di disporre di una motrice alla quale aggiungere un rimorchio. Il successo dei semirimorchi è, nel nostro Paese, abbastanza recente, fino a essere plebiscitario. Ma da questi dati ciò non emerge in maniera chiara. C'è da dire che dopo il 2018 le nuove registrazioni, grazie alla digitalizzazione del sistema, sono più accurate.

Certamente il Libro Bianco è una utilissima base di partenza, che potrà essere arricchita negli anni proprio grazie al lavoro di OITAF.

Patrocini



Comitato Tecnico Scientifico dell'Osservatorio

Riccardo Accorsi Università Alma Mater Studiorum di Bologna; Stefano Brivio MGH Systems Italia; Gerardo Cardone Futura Servizi Logistici; Pierguido Carmagnani Fedit; Vincenzo Cinelli MIMS; Bruno Cortecchi Commissione Onu Unesco - European Committee for Standardization; Pasquale D'Anzi MIMS; Rodolfo de Dominicis DIGITALog; Giuseppina della Pepa Anita; Fabio Di Giuseppe Volkswagen Commercial Vehicles; Sergio Dondolini già MIMS; Fausto Fedele MIMS; Enrico Finocchi Albo Autotrasportatori; Olga Landolfi TTS Italia; Agostino Macri Unione Consumatori; Antonio Malvestio Freight Leaders Council; Sandro Mantella Lamberet; Riccardo Manzini Università Alma Mater Studiorum di Bologna; Massimo Marciani Fit Consulting - Freight Leaders Council; Fabrizio Ossani Federtrasporti; Corrado Paolazzi MAN Italia; Massimiliano Perri Iveco Mercato Italia; Umberto Torello DIF (Distribuzione Italiana Food), Transfrigoroute Italia e TN Torello; Paolo Uggè Confrasperto; Fabrizia Vigo ANFIA; Paolo Volta Pagiro.

Del CTS fanno parte anche i componenti del board esecutivo di OITAF

Clara Ricozzi Presidente; Lucia Saronni Presidente onorario; Giuseppe Guzzardi Direttore generale; Marco Comelli Responsabile scientifico

Bollettini mensili



Rassegna stampa

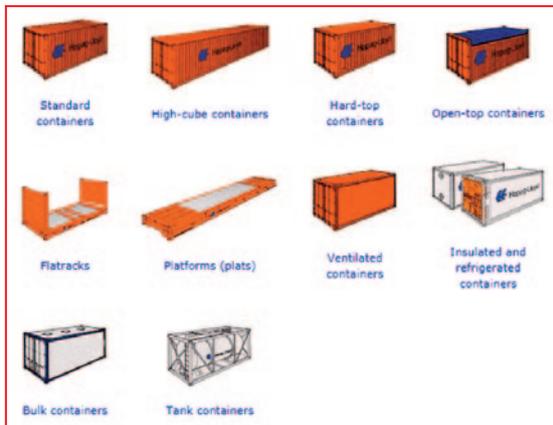


Osservatorio Interdisciplinare Trasporto Alimenti e Farmaci

Gli standard del trasporto containerizzato - prima puntata

Come ripetiamo spesso, il trasporto refrigerato è un mondo che trascende il settore definito dalle norme ATP, che si occupa di trasporto su strada ma non lo copre nemmeno tutto. Una parte consistente e in crescita passa attraverso i container, che ormai da diverso tempo stanno sostituendo per praticità nelle fasi di carico e scarico le navi refrigerate, senza contare l'intrinseca intermodalità che essi rendono possibile. Le misure dei container sono standardizzate a livello mondiale dal Technical Committee 104 dell'International Standards Organization e formalizzate nella norma ISO 688 - 1995, integrato con gli emendamenti I e II del 2005, oggi in vigore.

Le misure dei container, che sono stati inventati negli Stati Uniti a metà degli anni '50 del secolo scorso, sono espresse in piedi e in libbre. L'unità base misura 20 piedi (in realtà 19 piedi e 10 pollici e mezzo, equivalenti a 6,058 metri) di lunghezza, 8 piedi e 6 pollici (2,591 metri) di altezza e 8 piedi di larghezza (2,438 metri). Su questa unità si basa la TEU (twenty feet equivalent unit), con cui si misurano la portata delle navi, la quantità di traffico, le tariffe, eccetera. Il peso massimo di un container da 20 piedi è di 67.200 libbre, ossia 30.480 tonnellate metriche. Lo stesso peso massimo vale anche per le misure superiori. Esistono infatti container da 30, 40 e 45 piedi, e ognuno di essi può avere oltre all'altezza standard una substandard (8 piedi) o sovrastandard, detti Highcube, da 9,6 piedi. Esistono anche container da 10 piedi, e persino da 6,5 e 5 piedi, non più contenuti nello standard ISO 688 nella versione attuale, ma lo erano in versioni precedenti e sono ancora usati. Le misure esterne descritte valgono per tutti i container, da quelli a scatola completamente chiusa (definiti dry) a quelli speciali (aperti sopra, aperti di lato, a slitta, a botte per il trasporto liquidi, eccetera). Sui dry si basano anche i coibentati ed i refrigerati di cui parleremo nella prossima puntata.



Cinque Daily ATP per Samag

IVECO ha consegnato cinque Daily alla **Samag Holding Logistica**, azienda che si occupa di servizi di logistica e trasporti a regime di temperatura controllata, unico operatore del servizio home-delivery di Bennet Italia. Alla consegna, che si è svolta nella sede del concessionario Tentori, hanno partecipato Ivan Razzetti, Responsabile Divisione Trasporto Samag Holding Logistica, e Federico Tentori, Responsabile Commerciale dell'azienda omonima. I cinque Daily 35S14H, motorizzati a 140 Cv, sono allestiti con cella frigo per home-delivery. Infatti, all'interno del cassone sono predisposti binari per stabilizzare le cassette trasportate e aumentare il comfort dell'addetto ai lavori nelle operazioni di carico e scarico.



Nell'ottica della massima sicurezza, è stata inserita una scaletta di accesso posteriore saldata al telaio e zincata, antiscivolo e antiruggine e il ferma porte a calamita facilita i tempi di apertura e chiusura del portellone. Nel corso della cerimonia di consegna dei cinque Daily, **Ivan Razzetti**, responsabile divisione trasporto Samag Holding Logistica, ha dichiarato: "Abbiamo scelto di acquistare gli IVECO Daily perché volevamo mezzi con una struttura robusta. L'aspetto tecnico rilevante è la gestione interna della temperatura. Tutti i mezzi, infatti, sono dotati di un pozzetto equipaggiato con un evaporatore capace di funzionare indipendentemente dal numero di giri del motore. Questo innovativo sistema garantisce il mantenimento del fresco e di conseguenza anche l'impatto ambientale si riduce perché il dispositivo sfrutta l'energia che produce il mezzo".

LIBRO BIANCO DOCET



Nel secondo volume del libro bianco OITAF-ATP salta all'occhio la grande differenza di immatricolazione dei trainati: stravinca il sud, con il 44,8% delle immatricolazioni. La regione più forte è la Sicilia (2.800 veicoli), seguita dalla Campania. Al terzo posto la prima regione del nord-ovest, la Lombardia, con quasi 2.000 veicoli. Le tre aree geografiche si equivalgono, con percentuali di penetrazione sul circolante comprese tra il 15 e il 21,8%.



Pesce privo di documentazione: tonno rosso e ricci di mare. L'operazione, denominata Bft Connect, è stata condotta dagli uomini della Guardia costiera della Sicilia orientale a seguito di un normale controllo sulla pesca costiera nelle province di Catania, Messina, Siracusa e Ragusa. Circa 300 chili di merce dichiarata non idonea al consumo umano, è stata distrutta nei centri di smaltimento rifiuti. 16 le sanzioni amministrative per la violazione sulla normativa della pesca e per la conservazione dei prodotti ittici, per un importo complessivo di circa 36 mila euro.

Seguici



oitaf.com

Segreteria scientifica Marco Comelli
segretariogenerale@oita-italia.com
Cell. 347 8365191

Contatti stampa Easycom
info@easycomonline.it - Tel.02 58324398

Segreteria operativa Ornella Oldani
segreteria@oita-italia.com - Tel.02 89421350

Bollettino a cura della redazione di Vie&Trasporti - Direttore Responsabile Lucia Edvige Saronni - Con la collaborazione di Tiziana Altieri, Eliana Puccio, Studio Comelli - Coordinamento Ornella Oldani - Presidente OITAF Clara Ricozzi - Direttore Giuseppe Guzzardi - Responsabile scientifico Marco Comelli - Segreteria operativa Ornella Oldani. Stampa Colorshade, Peschiera Borromeo - Mensile, LO-NO/0516/02.2021CONV, Reg. Tribunale di Milano, n. 6479 del 6/2/1964 ROC 32150, Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa n. 1740, vol. 18, foglio 313, 21/1/1985. Insetto Redazionale mensile di Vie&Trasporti n.863 (Ottobre - Anno XCIII) edito da Casa Editrice **la fiaccola** srl, via Conca del Naviglio 37, Milano

Media partner

